

Schreiben Gasparri an Bourne vom 2. Mai 1918

Die englische Zeitung "The Tablet" veröffentlichte in ihrer Ausgabe vom 11. Mai das Schreiben von Kardinalstaatssekretär Pietro Gasparri an den Erzbischof von Westminster Francis Alphonsus Kardinal Bourne vom 2. Mai 1918.

"Most Eminent and Reverend Lord,

I desire to follow up my telegram of protest, and to conform it. Never have I uttered the words which have been attributed to me, or any resembling them, and I challenge the author of the letter published in the Times to produce even a shadow of proof of his calumny.

Moreover, I wish to say in completion of my protest that not only have I never uttered the words attributed to me, but on several occasions I have stated that England, preferably to any other Power, would inspire absolute confidence by her perfect impartiality, her entire respect for vested rights, and her zeal for progress in the Holy Places.

I remain, my Lord Cardinal, with distinguished consideration,

P. Cardinal Gasparri"

Die italienische Zeitung "Italia" brachte einen Bericht in ihrer Ausgabe vom 22. Mai des Jahres mit der Übersetzung des Schreibens.

"L'Inghilterra e i Luoghi Santi. Una lettera del Card. Gasparri.

Londra, maggio

In una lettera diretta al Times e firmata 'Civis britannicus sum' si affermava che in occasione dell'entrata delle truppe alleate a Gerusalemme il cardinale Gasparri avrebbe espresso il suo rammarico per il fatto che la liberazione della Città Santa era stata compiuta da forze che non professano la vera fede.

In risposta a tale affermazione, il cardinale Segretario di Stato ha inviata al cardinale Bourne, la seguente lettera, pubblicata dal giornale cattolico The Tablet:

'Eminenza reverendissima,

Desidero dar seguito al mio telegramma di protesta le parole che mi sono state attribuite o qualsiasi altra che rassomigli loro sfido l'autore della lettera pubblicata dal Times a produrre anche un'ombra di prova della sua calunnia. Inoltre desidero dire a compimento della mia protesta che non solo non ho mai proferito le parole attribuitemi, ma che in parecchie occasioni ho detto che l'Inghilterra a preferenza di ogni altra potenza ispira assoluta fiducia per la sua perfetta imparzialità, il suo pieno rispetto dei diritti dei terzi ed il suo zelo per l'avvenire dei Luoghi Santi. Mi confermo, signor Cardinale, con distinta considerazione.

p. Cardinal Gasparri."

Quellen:

Gasparri an Bourne vom 1. Mai 1918, in: S.RR.SS., AA.EE.SS., Africa – Asia – Oceania, 1917-1918, pos. 53, fasc. 59, fol. 5r.

Literatur:

L'Inghilterra e i Luoghi Santi. Una lettera del Card. Gasparri, in: Italia vom 22. Mai 1918, S. 2.

The Tablet vom 11. Mai 1918, S. 607.

Empfohlene Zitierweise:

Schreiben Gasparri an Bourne vom 2. Mai 1918, in: 'Kritische Online-Edition der Nuntiaturberichte Eugenio Pacellis (1917-1929)', Schlagwort Nr. 19059, URL: www.pacelli-edition.de/Schlagwort/19059. Letzter Zugriff am: 01.05.2024.